

# La nostra salvezza è infallibilmente decisa o infinitamente desiderata?

*Sfida spirituale e pastorale  
di una questione teologica\**

JEAN-BAPTISTE LECUIT, OCD  
Institut Catholique de Lille  
jblecuit@live.fr

## Introduzione

In molti paesi in cui la fede cristiana si è diffusa presto, uno degli ostacoli principali al rinnovato annuncio della buona novella di salvezza in Gesù Cristo sembra essere la diffusione di una forma di indifferenza a questo messaggio. Visto che il contrario dell'indifferenza è il desiderio, si presenta l'opportunità, per rispondere al problema, di interrogarsi sulla relazione tra l'essere umano e Dio, in quanto implica il desiderio di comunione nell'amore. In un'opera intitolata *Il desiderio di Dio per l'uomo*<sup>1</sup> presento i frutti di diversi anni di interrogativi e ricerche in questo campo. Ed eccone qualcuno, scelto per la sua maggiore affinità con la questione della salvezza.

Il nostro interrogativo verterà all'inizio sulla salvezza che Dio ci invita a desiderare, poi sulla salvezza stessa in quanto ricercata da Dio. Dopo aver tentato di discernere se essa sia da Lui inevitabilmente decisa o semplicemente desiderata, potremo identificare le principali con-

\* Traduzione italiana di Maria Manuela Romano, ocd.

<sup>1</sup> Cf. J.-B. LECUIT, *Le désir de Dieu pour l'homme. Une réponse au problème de l'indifférence*, «Cogitatio Fidei, 303», Cerf, Paris 2017. Il lettore interessato alla giustificazione storica, filosofica, esegetica o teologica dei dati qui presentati, è invitato a riferirsi a quest'opera.

JEAN-BAPTISTE LECUIT, OCD

La nostra salvezza è infallibilmente decisa  
o infinitamente desiderata?

Sfida spirituale e pastorale di una questione teologica

**RIASSUNTO:** La nostra epoca in Occidente è segnata da una generalizzata forma di indifferenza alla buona notizia dell'amore di Dio manifestato in Gesù Cristo. Essendo il desiderio il contrario dell'indifferenza, si presenta l'opportunità, per rispondere al problema da essa costituito, di interrogarsi sulla relazione tra l'essere umano e Dio in quanto questa implica il desiderio di comunione nell'amore. Nel presente articolo la domanda si apre prima di tutto sulla salvezza che Dio ci invita a desiderare, poi sulla stessa salvezza in quanto non solo voluta, ma desiderata da Dio. Mostra come malgrado il parere contrario di Agostino e Tommaso d'Aquino, una corrente ininterrotta di Padri della Chiesa, di mistici e di teologi non ha smesso di riconoscere e annunciare un tale desiderio, in maniera sempre più insistente. Una volta esposto questo fatto poco conosciuto, ne sono stabiliti il significato e le importanti conseguenze teologiche e spirituali. La tesi principale è che la nostra salvezza non sia decisa infallibilmente da Dio, ma sia da Lui infinitamente desiderata. Lo sviluppo porta a proporre piste di riflessione e d'azione concernenti il problema dell'indifferenza.

**PAROLE CHIAVE:** salvezza; predestinazione; desiderio dell'uomo per Dio; desiderio di Dio per l'uomo; indifferenza; volontà universale di salvezza.

Is Our Salvation Infallibly Decided, or Infinitely Desired?  
Spiritual and Pastoral Challenges of a Theological Question

**ABSTRACT:** In the West, our time is marked by the generalization of a form of indifference to the good news of the love of God manifested in Jesus Christ. The opposite of indifference being desire, the opportunity presents itself, in order to answer the problem that it constitutes, to wonder about the relation between the human being and God insofar as it implies the desire of communion in love. In this article, the interrogation first relates to the salvation God invites us to desire, and then to this same salvation, in so far as it is not only wanted, but desired by God. It is shown that despite the contrary opinion of Augustine and Aquinas, an uninterrupted stream of fathers of the Church, mystics and theologians has always more insistently recognized and announced such a desire. Once this little-known fact

exposed, its significance and its important theological and spiritual consequences are established. The main thesis is that our salvation is not infallibly decided by God, but infinitely desired by him. The approach leads to the proposal of lines of thinking and action concerning the problem of indifference.

**KEYWORDS:** salvation; predestination; man's desire for God; God's desire for man; indifference; universal will of salvation.